

Siracusa. Mercoledì si costituisce la task force comunale per liberare gli accessi al mare "chiusi"

Sarà costituita mercoledì la task force comunale per liberare gli accessi al mare negati. Nonostante le campagne di sensibilizzazione e le fasi in cui si è proceduto per vie più "spicce", diversi sono gli scivoli e le discese a mare "sbarrati" abusivamente e che dovrebbero, invece, essere garantiti alla libera fruizione.

L'assessore all'Urbanistica, Paolo Giansiracusa è stato chiaro: "La nostra città- ha caratteristiche tali da permettere ai siracusani e ai visitatori di godere del mare anche in piena città. Penso a zone come via Riva Dionisio il Grande, ma non soltanto. Eppure, purtroppo, quelle aree sono spesso inaccessibili perché qualcuno, arbitrariamente, ha deciso di appropriarsi di quegli scorci, usufruendone personalmente e in maniera esclusiva. Inviteremo i cittadini che hanno sbagliato a correre subito ai ripari. Nel caso in cui non dovessero esserci i riscontri spontanei richiesti- avverte l'assessore all'Urbanistica – procederemo con le previste sanzioni e le eventuali conseguenze legali". La task force comunale sarà composta da personale dell'ufficio di Vigilanza Urbanistica, della Circoscrizione Santa Lucia e dell'ufficio del Decoro Urbano. Verranno censiti tutti gli accessi al mare negati, anche con le segnalazioni dei cittadini. Poi saranno invitati i responsabili di chiusure non autorizzate a rimuovere gli ostacoli per consentire l'accesso al mare a tutti i cittadini, come previsto dalla legge. Stop, quindi, a muri, cancelletti, sbarre e a qualsiasi altro elemento che impedisca il flusso pedonale.